

LE GENERAZIONI SPIEGATE

Promemoria per orientarsi

BABY BOOMERS
1946/1964

(anche Maturi, Veterani)
Sono ancorati a valori e usi di tradizione: famiglia, matrimonio e lavoro. Hanno vissuto l'esperienza della guerra, amano poco tecnologie e non hanno troppa fiducia nel cambiamento. Potendo, pagano in contanti.



TRADIZIONALISTI
1925/1945

Sono moltissimi, perché sono la generazione dell'esplosione demografica. Ottimisti, individualisti e consumisti: hanno fiducia nella prosperità economica. Fanno debiti e acquisti a rate, sono attenti alla forma fisica, amano il lavoro.



Una generazione piccola, di cui manca un profilo definito. Spesso descritti come cinici, scettici e senza valori, sono una generazione molto intraprendente e tecnologica. A loro si deve l'espansione di Internet.

MILLENNIALS
1981/1995



GENERAZIONE X
1965/1980

(anche Generation Y, Generation Next o Net Generation)
Sono cresciuti con Internet e computer (rivoluzione informatica). Tolleranti, guardano al futuro con ottimismo. Individualisti, e a volte narcisisti, considerano favorevolmente ambizione e competitività.



GENERAZIONE Z
1996/2010



(anche iGen, Post-Millennials, Centennials, o Plurals)
È la generazione degli adolescenti d'oggi: ogni definizione è quindi provvisoria. Sono nativi digitali, Internet regola il loro rapporto con la realtà. Globali, saggi, multiculturali, hanno un concetto di genere meno rigido delle generazioni precedenti.

Quando si parla di tendenze socioculturali e di mercato, il concetto di generazione aiuta a leggere i comportamenti e le attitudini delle persone.

Una generazione identifica il gruppo di individui che, vissuti nello stesso periodo e segnati dagli stessi eventi, condividono l'esperienza del presente e la prospettiva sul futuro.